

Carcere di Rossano, maxi perquisizione: sequestrati 24 cellulari e 40 grammi di cocaina

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Dieci ore di controlli e novanta agenti impegnati nell'operazione condotta nei reparti di media e alta sicurezza dell'istituto penitenziario

Controlli straordinari nel carcere di Rossano

Una vasta **perquisizione nel carcere di Rossano**, nel territorio di Corigliano-Rossano, ha portato al ritrovamento di circa **24 telefoni cellulari** e **40 grammi di cocaina**. Il materiale è stato individuato all'interno dei reparti di media e alta sicurezza durante un controllo straordinario condotto dalla **Polizia penitenziaria**.

L'operazione è iniziata intorno alle ore 15 ed è proseguita per circa dieci ore, concludendosi all'una di notte. La durata e il numero degli operatori coinvolti evidenziano la complessità dell'intervento e l'attenzione riservata al contrasto dell'introduzione di oggetti e sostanze vietate negli istituti di pena.

Novanta agenti impegnati con il supporto delle unità cinofile

Alla perquisizione hanno partecipato **novanta agenti di Polizia penitenziaria**, giunti anche da altri istituti della Calabria. Le verifiche sono state effettuate con il supporto delle **unità cinofile**, impiegate per individuare eventuali sostanze stupefacenti nascoste nelle celle e negli spazi comuni.

Il bilancio dell'attività comprende il sequestro di numerosi dispositivi mobili e della sostanza che, dopo gli accertamenti eseguiti, è risultata essere cocaina. Saranno ora le verifiche investigative a chiarire come il materiale sia entrato nella struttura e a individuare eventuali responsabilità.

Il problema dei cellulari introdotti negli istituti penitenziari

La presenza di **cellulari nelle carceri** rappresenta una delle principali criticità per la sicurezza penitenziaria. I dispositivi possono consentire comunicazioni non autorizzate con l'esterno, ostacolare le attività di controllo e, nei casi più gravi, essere utilizzati per mantenere contatti illeciti.

Anche il ritrovamento di **sostanze stupefacenti in carcere** solleva interrogativi sui canali utilizzati per superare i controlli. Per questo motivo le perquisizioni straordinarie costituiscono uno strumento essenziale per prevenire traffici illegali e tutelare la sicurezza del personale e della popolazione detenuta.

Richiesta la schermatura delle strutture carcerarie

Dopo l'operazione è tornata al centro dell'attenzione la possibilità di installare sistemi tecnologici capaci di limitare l'utilizzo illecito dei telefoni cellulari all'interno delle strutture penitenziarie.

I rappresentanti sindacali Giovanni Battista Durante e Francesco Ciccone hanno espresso apprezzamento per il lavoro svolto dagli agenti e auspicato l'estensione anche in Calabria dei sistemi di **schermatura del segnale telefonico**, già utilizzati in alcune realtà penitenziarie italiane.

L'intervento eseguito nel **carcere di Rossano** conferma l'importanza di controlli mirati, personale adeguato e strumenti tecnologici più efficaci per contrastare l'ingresso di telefoni, droga e altri materiali vietati.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/carcere-di-rossano-maxi-perquisizione-sequestrati-24-cellulari-e-40-grammi-di-cocaina/155851>